

## Buon Lavoro Presidente

63.632 (59,77%)



**FinCredit**

**SERVE UN PRESTITO?**

La FINCREDIT propone:

finanziamenti agevolati ai dipendenti:  
- Pubblici - Ministeriali - Aziende Private  
Finanziamenti da € 2.000,00 fino a € 50.000,00

Finanziamenti ai pensionati Inpdap  
e pubblici mediante trattativa  
nella pensione;

- Tasso fisso TAEG 7,90;

- Terza trattativa ai Dipendenti statali e  
pubblici fino a 120 mesi;

- L'importo erogabile sarà compreso  
tra 500,00 e 30.000,00 euro

**NOVITA**

Enna, via Roma n.316 - Tel. 0935.505425 - Fax 0935.504844 - Cell. 3483744694

## Perché ha vinto il Centrosinistra?

La vittoria, per nulla scontata, di Cataldo Salerno nella corsa alla poltrona di presidente della provincia rappresenta per il centro sinistra il frutto di un buon dosato mix di novità e continuità. Ma cerchiamo di esaminare più nel dettaglio i fattori che hanno reso possibile un risultato di tale portata. Innanzi tutto, è questo rappresentativo il più grosso elemento di novità, nonché l'ingrediente veramente fondamentale, è la ritrovata unità delle forze che compongono lo schieramento del centro sinistra. È infatti dal 1994 ad oggi mai le forze della coalizione progressista si erano ritrovate unite nell'affrontare una competizione elettorale, fatta salva la felice esperienza del patto di resistenza che portò nel 1996 Gaetano Rabbito alla Camera dei Deputati.

La vittoria schiacciante è senza ombra di dubbio il frutto di quella che si potrebbe definire una vera e propria "alba nuova" nei rapporti tra tutte le forze che fanno riferimento all'ULIVO. Alleanza sancita da un patto di reciproco rispetto e collaborazione, che garantisce rappresentatività e visibilità a prescindere dal peso elettorale di ciascuno, e reso ancora più forte da una vera e propria convergenza programmatica. Certo ora viene la prova più dura per questa inedita e vasta alleanza, cioè quella del governo quotidiano, ma ci sarà modo e tempo di valutare e giudicare. Per il momento vale solo il fatto di credere che l'elettorato ha ampiamente fatto a Cataldo Salerno e alla sua coalizione.

E veniamo giustappunto all'altro elemento che ci sembra fondamentale per poter spiegare un tale successo: il candidato. Innanzi tutto va sottolineato il fatto che nella scelta di Cataldo Salerno le segreterie politiche del centro sinistra hanno dimostrato, finalmente, di sapere uscire dalla logica del "bilancino" e, anche grazie al senso di responsabilità di chi avrebbe avuto tutte le carte in regola per avanzare una propria candidatura, sono riuscite a proporre all'elettorato un candidato per il quale la biografia politico-amministrativa parla da sola. Ma non solo, Cataldo Salerno è stato il candidato ideale anche sotto altri punti di vista: innanzi tutto per l'ampia convergenza che sul suo nome si è potuta realizzare, per essere riuscito a condurre una campagna elettorale che ha sempre rispettato lo stile della sua persona ovvero sempre pacato e gentile, anche quando deluso ha assetato colpi durissimi al suo avversario ed infine per la sua innata capacità di essere "parte" tra le "parti" cioè di saper riconoscere ruolo e valore all'apporto del leader senza per questo essemere o apparire condizionato.

A questi due elementi, che abbiamo definito di novità, si aggiunge certamente la tradizionale forza di penetrazione nell'elettorato che da molti anni le liste del centro sinistra hanno dimostrato di avere,

alla quale si è aggiunta, in questo caso, quella del candidato che ha sopravanzato le liste di ben cinque punti percentuali. Una grande capacità quindi di raccogliere consenso che non è però il frutto di un'arrogante macchina di potere, ma della voglia e dell'impegno dei candidati che diventano protagonisti di un progetto di governo che non si realizza solamente con la conquista di un seggio al Consiglio Provinciale.

Tutto ciò unito ad una efficace scelta dei candidati, unendo l'elemento della novità con quello della continuità, ed ottenendo anche un efficace ricambio delle rappresentanze censite, cercando di garantire allo stesso tempo il necessario elemento di esperienza e continuità amministrativa.

Ultimo elemento, ma non in ordine di importanza, è il popolo del centro sinistra. Ed è questo cioè che rappresenta il vero valore aggiunto della coalizione e che ha contribuito in maniera determinante alla vittoria di Cataldo Salerno. Quel popolo che è sempre pronto a sbracciarsi e a scendere per le strade a parlare e a convincere centinaia di concittadini. Quel popolo che è sempre pronto a mettere di lato i dubbi e i "mal di pancia", avvocate anche a turarsi il naso, pur di tentare di far prevalere democraticamente il proprio punto di vista politico. Quel popolo che si ritrova sempre, nel momento della gioia della vittoria e della delusione della sconfitta, in Piazza S. Francesco. Insomma quelle centinaia di donne, ragazze e ragazzi che sono la vera spina dorsale della coalizione e ne rappresentano avvolte la coscienza critica e avvolte, come in straordinario caso, un'ardente appoggio di consenso e mobilitazione. Possiamo quindi ben dire che questa felice esperienza per il centro sinistra apre certe certezze quanti sono invece i dubbi che improvvisamente si sono aperti all'interno della Casa delle Libertà.

Non vi è dubbio, infatti, che i controcaldi di una scorciatoia che è un vero e proprio tranello di immagine e credibilità, si faranno sentire nei giorni a venire, soprattutto all'interno della coalizione di centro destra. Così come non vi è dubbio che il risultato di questa tornata di amministrative, caratterizzata anche dalla conquista di importanti comuni da parte del centro sinistra, cambierà del tutto la prospettiva per quanto riguarda la nostra amministrazione cittadina. Appare infatti molto probabile che il centro sinistra emnese, dopo aver finalmente trovato la giusta ricetta per la vittoria, tenti di preparare un piatto altrettanto gustoso al sindaco Arca. Insomma il vento del cambiamento soffia forte in provincia. Enna ed Enna stessa, e Cataldo Salerno ed il centro sinistra hanno vinto.

Gianfranco Gravina

## Perché ha perso il Centrodestra?

La Casa delle Libertà in questa tornata elettorale ha subito una pesantissima sconfitta che non mancherà certo di creare pesanti polemiche all'interno dei partiti. Spiegare perché Grimaldi e soci hanno perso non è facile, perché i motivi che hanno concorso ad una simile disfatta sono tanti.

La candidatura del deputato nazionale in un primo momento sembrava avesse messo tutti d'accordo, ma non vi si è reso conto che proprio l'ex coordinatore provinciale di Forza Italia stava per cadere in una trappola tesa probabilmente dagli stessi amici di partito. I dati parlerebbero in questo senso se è vero che nelle roccaforti di Barrafranca, Piazza Armerina, Nicosia e Gela non si è registrato un crollo.

Il dato più clamoroso, comunque, resta quello di Enna dove Grimaldi ha ottenuto la metà dei voti di Salerno; ad Enna, governata dal centro destra è franata anche la coalizione. Insomma a Gela, a Nicosia e a Piazza Armerina, grazie anche al numeroso voto disgiunto; sembrerebbero infatti moltissimi i voti dati ai candidati di destra al consiglio provinciale e al candidato Salerno.

Grimaldi paga probabilmente un accentramento di potere all'interno della coalizione che non è piaciuto a nessuno.

E' anche vero che le liste del centro destra sono apparse estremamente deboli rispetto a quelle del centro sinistra.

Un altro aspetto importante è rappresentato dalla troppa litigiosità della coalizione. Nell'Udc, per esempio, da un lato l'accordo Mocerì-Collinari e Palermo dall'altro. Nella stessa Forza Italia i vertici si sono ritrovati l'uno contro l'altro addossando allo stesso Grimaldi la responsabilità di dare indicazioni di voto per qualche consigliere.

In Alleanza Nazionale da una parte Massimo Greco appoggiato dal gruppo consiliare e Antonio Mangione sostenuto dal sindaco Arca. Il risultato finale è stato una grande debacle per A.N., la sconfitta di Mangione e la elezione di Greco che si può ben dire il nuovo leader di A.N.

Un altro motivo che potrebbe aver causato la sconfitta è legato alla difficoltà di contrasto sul piano dei programmi il centro sinistra che in dieci anni di governo dell'amministrazione provinciale ha realizzato parecchie cose, non ultima e non meno importante l'Università, un vero e proprio biglietto da visita per Salerno che dal 1995 ha lavorato per portare l'ateneo ennese alla dignità di IV Polo Universitario della Sicilia. Sono questi tutti motivi che hanno portato alla sconfitta di Grimaldi il quale dovrà ora tentare di ricreare strappi enormi all'interno della coalizione dove è iniziata la resa dei conti.

Il dato politico delle cose potrebbe ora coinvolgere il Comune Capoluogo dove la pessima amministrazione di Arca è stata votata in maniera determinante alla sconfitta di Grimaldi.

Massimo Castagna

## Salerno: "Abbiamo trasmesso fiducia e serenità"

Cataldo Salerno, il nuovo presidente della Provincia Regionale di Enna, accetta volentieri l'intervista e ci viene a trovare in redazione. Anche questo è un segnale di grande disponibilità e di umiltà.

**- Presidente, quella ottenuta è più una vittoria ottenuta per meriti del centro sinistra o per demeriti del centro destra?**

"In ogni elezione la gente sceglie in

comparazione con l'alternativa possibile. E' stata una scelta di fiducia nei confronti del centro sinistra per quello che ha saputo fare

in questi anni di amministrazione alla Provincia regionale. La gente ha raffrontato le due opzioni. La dimensione del successo di

deve poi alla insufficienza della proposta programmatica del centro destra, alle candidature sbagliate e alle esperienze negative

che la gente ha del governo di centro destra in alcuni Comuni."

**- Quindi non c'è alcun segreto nella sua elezione?**

"La dimensione dei voti di lista del centro sinistra è molto alta. Credo che, ma non è un segreto, l'elemento più importante è la serenità con la quale abbiamo affrontato la campagna elettorale che ci ha permesso

di trasmettere fiducia e coraggio negli elettori."

**- Vi sono a suo avviso problemi da affrontare con urgenza?**

"C'è una priorità negli obiettivi: il primo è quello dell'occupazione sia di lavoro dipendente che autonomo. In questo

senso devono essere migliorate ancora le

condizioni per nuovi insediamenti produttivi e le relative infrastrutture; occorre orientare il turismo anche con la valorizzazione delle risorse archeologiche, ambientali e paesaggistiche del territorio provinciale finalizzate a rendere possibili nuove attività imprenditoriali."

**- Ovviamente occorre accelerare i tempi per la istituzione del IV Polo Universitario, non le pare?**

"Quello della istituzione del IV polo è un obiettivo acquisito, ma lo vogliamo rag-

giungere presto per programmare meglio e razionalizzare l'offerta formativa, oltre che a dare a questa provincia un grande fattore di legittimazione nel contesto regionale. Non è una priorità, ma è urgente, perché dobbiamo recuperare la ingente massa di denaro che gli studenti iscritti ad Enna versano nelle casse delle università di Catania e Palermo."

**- Chi sarà il futuro presidente del Consorzio Universitario?**

"Questo si vedrà dopo la definitiva composizione della giunta e del consiglio."

**- E' pensabile che possa essere Elio Galvagno?**

"Sarebbe questa una ipotesi straordinaria, ma non spetta solo a me decidere. Come presidente dell'Assemblea del consorzio universitario mi insedierò fra qual-



che tempo. Occorre anche verificare la disponibilità. Sarei felicissimo se fosse Elio Galvagno, ma bisogna vedere se la coalizione vorrà chiedere a Galvagno altri tipi di responsabilità."

Massimo Castagna

## PROVINCIA REGIONALE DI ENNA ELENCO DEI CANDIDATI ELETTI

Lista	Collegio di Enna P. Armerina	Voti	Collegio di Nicotia	Voti
DS	Termine Salvatore	1.675	Muratore Angelo	1.350
	Faraei Luigi	1.545	Marrano Salvatore	997
	Notarigo Salvatore	1.231		
Salerno Pres.	Schillaci Paolo	888	Abramo Giuseppe	568
Rif. Comunista			Cianmidaro Francesco	300
La Margherita	Rino Agnello	1.420	Galvagno Elio	1.902
	La Malfa Massimiliano	834	Bonanno Giuseppe	1.473
SDI			Testai Pietro	615
Comunisti Italiani	Calabrese Giuseppa	225		
UDEUR			Composto Giovanni	1.152
UDC	Randazzo Carmelo	1.804	De Luca Francesco	1.444
	Palermo Giovanni	1.330		
A.N.	Greco Massimo	1.341	Granata Lorenzo	836
F.I.	Mattia Giuseppa	1.464	Spedera Francesco	1.409
			Bannò Domenico	910
Azzurri per Grimaldi	Nicotra Giovanni	392		
Grimaldi	Adamo Giuseppe	382		

## Il dopo voto: la reazione dei partiti

La Margherita, che ha ottenuto l'6mia 487 voti, con il 15,9 %, è il secondo partito in provincia di Enna. Lo comunicano con soddisfazione il coordinatore provinciale, Nicola Gagliardi ed il portavoce, Salvatore Gugliara. "Ci candidiamo a consolidare la nostra posizione nel panorama politico dell'isola, dal momento che siamo tra i più forti partiti della Sicilia".

La vittoria di sei sindaci dell'ennesse su 8 candidati conferma la volontà degli elettori a riporre la fiducia nei confronti del partito di Rutelli. "Il nostro programma spiega Gagliardi e Gugliara- si articola su due assi: la crescita dell'occupazione e una migliore qualità della vita, secondo una strategia che tiene conto della solidarietà e la sicurezza delle fasce più deboli.

Le linee tracciate sono decisamente alternative a quelle della Casa delle Libertà. Occorre garantire la sicurezza delle persone e delle imprese, consolidare le infrastrutture e stimolare i giovani, cercando nuove opportunità attraverso il lavoro autonomo".

I vertici della Margherita sono già al lavoro per incontrare i neo sindaci e concordare le azioni comuni svolte allo sviluppo delle comunità che amministreranno, in sinergia con il presidente della Provincia, Cataldo Salerno.

Nicola Gagliardi, Salvatore Gugliara  
La Margherita

## Risultati Elettorali Elezioni Provinciali Provincia di Enna

Lista	Voti	Perc.	Seggi
F.I.	14.398	13,9	3
A.N.	6.159	5,9	2
U.D.C.	12.737	12,3	3
Nuovo PSI	1.480	1,4	0
Grimaldi Pres.	3.695	3,6	1
Azzurri	2.464	2,4	1
Nuova Sicilia	1.233	1,2	0
Fiamma Tricolore	531	0,5	0
Fronte Nazionale	558	0,5	0
D.S.	20.907	20,1	5
Comunisti Italiani	1.181	1,1	1
La Margherita	16.477	15,9	4
U.D.Eur	3.759	3,6	1
Verdi	484	0,5	0
Lista Di Pietro	1.028	1,0	0
SDI	4.693	4,5	1
Rif. Comunista	2.976	2,9	1
Salerno Pres.	8.966	8,6	2
Lista Locale	154	0,1	0
	<b>103.880</b>	<b>100</b>	<b>25</b>

Esprimo grande soddisfazione per il risultato importante raggiunto dalla coalizione di Centro Sinistra nella sua interezza e dal partito della Rifondazione Comunista che rappresento, e per lo strepitoso risultato raggiunto dal Presidente Prof. Cataldo Salerno. Questa vittoria indebolisce notevolmente tutto il centro destra e affida una grande responsabilità a tutta la Sinistra nel suo complesso. Una risposta di Civiltà e nel contempo di Speranza, quella dell'elettorato di Enna e della Provincia, una richiesta di Diritto e di Garanzia sociale.

E' proprio in virtù di tale richiesta che diventa fondamentale la questione sul "Che Fare" relativamente all'estensione, alle fabbriche con meno di quindici dipendenti, dell'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori. E' necessario far convergere tutte le forze cattoliche e progressiste della coalizione one verso il Sì e quindi sancire ancora una volta una grande vittoria al referendum del 15 giugno. Tale vittoria, in questo momento così delicato per la vita del paese, determinerebbe in maniera netta una grave sconfitta per il governo Berlusconi nel contempo avverrebbe una nuova stagione dei diritti, assistendo un grave colpo al liberismo selvaggio delle destre.

In questa nostra terra, così mortificata politicamente, socialmente ed economicamente, questa vittoria acquisterebbe un valore ancora più forte in termini di Diritto, di Democrazia e persino di Antimafia Sociale.

Cinzia Dell'Aera  
Rifondazione Comunista

Finalmente siamo una forza di rilievo, il risultato ci ripaga di un anno di lavoro in un momento in cui eravamo in corsa per amalgamare questo movimento. Vincere in una provincia dove la coalizione perde e mantenere percentuali alte è motivo di orgoglio per tutti noi. I risultati di altre province come Trapani ed Agrigento ci fanno ben sperare per il prosieguo del nostro lavoro. La sconfitta è stata determinata da diversi fattori, e tra questi quello di avere avuto difficoltà a penetrare nell'elettorato.

Una vera e propria incapacità di comunicare che ha permesso agli avversari, invece, di potere dare risposte concrete agli elettori. Il risultato di oggi deve indurre ad una profonda riflessione tra le forze alleate della Casa delle Libertà. Noi crediamo di essere stati leali ai nostri alleati fin dall'inizio della campagna elettorale, anche quando vi erano perplessità. Abbiamo dato il nostro appoggio in maniera consistente alla coalizione e sottolineo che si è rinisitato un rapporto di collaborazione tra le varie segreterie, che penso sia un patrimonio da salvaguardare.

Questo credo fa sperare per il futuro, e deve servire a fare restare uniti tutti i componenti di questa coalizione, se si vuole puntare in futuro a vincere in questa provincia.

Paolo Colianni  
UDC

La Segreteria Provinciale dei Democratici di Sinistra, esprime grande apprezzamento per il magnifico risultato elettorale ottenuto da Cataldo Salerno e da tutta la coalizione.

In questo quadro, grande è la soddisfazione del Partito per l'ottimo risultato avuto dalla lista dei Democratici di Sinistra e dalla Lista Salerno che insieme sommano il 30% dei consensi elettorali della Provincia di Enna (DS 20,03% - Lista Salerno 8,47%).

Questo consenso elettorale, che, ricomincia la lista dei Democratici di Sinistra al primo posto in città ed in provincia, rafforza la convinzione della scelta politiche fin qui consumate nell'interesse dei cittadini e del territorio e ci impegna ad intensificare gli sforzi affinché i nuovi obiettivi vengano raggiunti.

I Democratici di Sinistra enemies, nell'augurare buon lavoro al candidato Cataldo Salerno, nuovo Presidente della Provincia, ringraziano i candidati tutti, i dirigenti, i militanti e l'intera Sinistra Giovanile, che ha dimostrato ancora una volta di essere essenziale nell'esaltante risultato del Partito.

I Democratici di Sinistra ringraziano, altresì, le elettrici e gli elettori che, nella coalizione, hanno rafforzato la Sinistra di governo e riformista.

Antonio Pantò  
D.S.

## Enna: dopo il voto la mozione di sfiducia al Sindaco?

Cosa potrebbe accadere in città dopo il voto di domenica scorsa? E' questa la domanda che in tanti si pongono e ognuno cerca di darsi una spiegazione. Il miglior modo per tentare di capire quali scenari politici si potrebbero aprire è quello di analizzare il voto in città.

La coalizione di centro sinistra ha ottenuto 10069 voti, quella di centro destra 7056; il primo partito del centro destra diventa l'Udc con 1826 voti, il secondo Forza Italia con 1767, ma bisogna tenere conto le liste Azzurri per Grimaldi e Grimaldi Presidente che hanno ottenuto assieme 1577 voti e che comunque sono espressione di Forza Italia; Alleanza Nazionale 1465 voti.

Nel centro sinistra il primo partito restano i Ds con 4114 voti, il secondo La Margherita con 2511, il terzo Salerno Presidente con 2073, e via via gli altri. I Ds sono il primo partito in città, seguiti da La Margherita, da Fli (considerando le due liste di sostegno a Grimaldi), l'Udc e Alleanza Nazionale.

Il partito che registra un vero e proprio tracollo è Alleanza Nazionale, quello che esprime il sindaco Ardicca e che ha in giunta il presidente provinciale Ferrari. A.N. è il partito dove la resta del centro durissima perché è vero e proprio leader del partito di Fli è diventato Massimo Greco che con oltre 1000 voti ha letteralmente surclassato il candidato del sindaco, Antonio Mangione che ha ottenuto solo 297 voti.

Chi sa fare politica queste cose non dovrebbe nemmeno farsene dire o scrivere. Chi sa fare politica all'indomani del voto avrebbe dovuto prendere atto della volontà popolare e rassegnare le dimissioni.

Ma tutto questo si appartiene a chi sa fare politica e a chi ama la città fino all'estremo sacrificio di rinunciare alla poltrona e alle indennità milionarie.

In Forza Italia la resa dei conti sarà durissima e non si sa da dove iniziare dal momen-

to che la città non ha espresso alcun consigliere. Una cosa è certa, molti sostenitori o iscritti a Fli non hanno votato, né fatto votare Grimaldi e di candidati della lista.

La differenza tra i candidati presidente è di 6000 voti. A questo punto vale la pena innescare un altro ragionamento. Il tracollo elettorale del centro destra soprattutto nel capoluogo può essere letto come un verdetto di condanna dell'attuale Amministrazione Comunale? Crediamo proprio di sì, perché il divario tra Grimaldi e Salerno è talmente ampio che non può essere giustificato solo dalla scarsa fiducia che Grimaldi gode nell'elettorato; e non è nemmeno pensabile che una così grande sconfitta sia da addebitarsi solo alle liste deboli.

Comunque si guardino i risultati l'attuale Amministrazione Comunale non è più rappresentativa della maggioranza degli ennesi; come era in città, seppur da La Margherita, una giunta delegittimata e quindi abusiva.

L'elettore ennese ha capito che dietro le strette di mano, dietro le promesse, dietro i sorrisi, non c'è programmazione, non c'è azione di governo, non c'è nemmeno l'ordinaria amministrazione della cosa pubblica.

Dedalo aveva sempre sostenuto che il sindaco eletto dal popolo dovesse governare per l'intera legislatura. Oggi dopo il voto non possiamo che prendere atto della volontà popolare che non vuole più Ardicca e soci.

Chi sa fare politica queste cose non dovrebbe nemmeno farsene dire o scrivere. Chi sa fare politica all'indomani del voto avrebbe dovuto prendere atto della volontà popolare e rassegnare le dimissioni.

Ma tutto questo si appartiene a chi sa fare politica e a chi ama la città fino all'estremo sacrificio di rinunciare alla poltrona e alle indennità milionarie.

Massimo Castagna



*Nuova Apertura*

*Ristorante Pizzeria*

**ELINEO**

... IL PIACERE DELL'OSPITALITÀ...  
... IL GUSTO DI MANGIAR BENE...

**Banchetti e cerimonie di ogni genere**

**Ampio parcheggio**

*Vi ospitiamo in ...*

VIA PERGUSA, 28 - ENNA BASSA  
TEL. 0935/29280

## ENNA DOPO IL VOTO I gruppi consiliari hanno detto

### IL VOTO AD ENNA

Lista	Voti	Perc.
UDEUR	159	(0,92)
Verdi	238	(1,38)
Comunisti Italiani	58	(0,34)
Socialisti Democratici Italiani	520	(3,02)
La Margherita	2.511	(14,56)
Partito Rifondazione Comunista	210	(1,22)
Lista Di Pietro	186	(1,08)
Salerno Presidente	2.073	(12,02)
Democratici di Sinistra	4.114	(23,86)

**TOT. 10.069**

Nuova Sicilia	126	(0,73)
Partito Socialista	295	(1,71)
Grimaldi Presidente	543	(4,98)
Azzurri per Grimaldi	734	(4,26)
Forza Italia	1.767	(10,25)
Alleanza Nazionale	1.465	(8,50)
U.D.C.	1.826	(10,59)

**TOT. 7.056**

Movimento Sociale Fiamma	57	(0,33)
Fronte Sociale Nazionale	29	(0,17)
Giustiziere d'Italia	34	(0,20)

La segreteria comunale dell'Udc esprime grande soddisfazione per il risultato ottenuto dal Partito dopo l'appena trascorsa consultazione elettorale per il rinnovo dell'Amministrazione Provinciale. Ad Enna l'Udc grazie alla percentuale di voti raccolta si pone come il PRIMO partito del centrodestra (pur riconoscendo a Fli il sacro diritto per formulare le altre due liste di appoggio al Presidente). Un obiettivo raggiunto grazie alla credibilità di una linea politica fatta di proposte concrete e di azioni mirate alle necessità del momento, che ha consentito di affrontare le elezioni senza che la nuova formazione abbia avuto ruoli di governo o responsabilità di gestione presso gli Enti partecipanti. La risolutezza dimostrata ha permesso all'elettorato di riconoscere nell'Udc un nuovo e forte punto di riferimento all'interno dell'alleanza ed ha premiato la moderazione e la forza di volontà di un gruppo dirigente nato appena cinque mesi addietro, il quale ha saputo far l'altro brillantemente superare una pesante crisi di assetto che oggi si annovera come una preoccupazione ormai lontana. Il dato elettorale conferma e rilegittima nei fatti la rappresentanza al Consiglio Comunale, sempre evidente di come il partito si sia trasformato da "virtuale in reale" e di come nella nostra Città esso abbia una prospettiva certa, caratterizzata da ampi margini di miglioramento. Nonostante l'amara sconfitta subita per la Presidenza, ci resta convinti di poter recuperare alla Casa della Libertà la fiducia della gente, tramite una profonda revisione dei programmi, degli equilibri interni, degli atteggiamenti e se è il caso della struttura di governo. In tal senso il nostro aiuto non mancherà, sicuri come siamo che una volta accertate le cause che hanno generato l'inequivocabile vittoria del centrosinistra, ognuno saprà fare una seria analisi autoritica e si dichiarerà pronto anche a dolorosi sacrifici. Un particolare grazie va rivolto a Giovanni Palermo, ad Angeio Mocerì ed alla

Il risultato della città di Enna mi sembra che non abbia bisogno di molti commenti: il fallimento totale della non-politica della Casa della Libertà è talmente vasto e devastante da non lasciare alcun libertà di commento.

L'orgoglio degli ennesi che abbiamo atteso per troppo tempo è finalmente rinato, e ha fatto piazza pulita di ogni ambiguità, di ogni espressione del malgoverno in questa città. Basti pensare che Forza Italia non ha saputo esprimere nemmeno un consigliere provinciale in città, che importanti personaggi dell'Udc locale non hanno raggiunto nessun traguardo e che la stessa Alleanza Nazionale si è salvata in extremis solo grazie alla capacità personale di un suo candidato.

Non credo che ci sia bisogno di parlare del pessimo risultato ottenuto dal bisonato leader della Cdl On. Grimaldi, attualmente Deputato Nazionale e oggi Deputato e Assessore Regionale. Più di 6.000 voti di scarto nella città di Enna a favore di Calisto Tanzi rappresentano la voglia degli ennesi di continuare lungo la strada del progresso e dei successi in ogni campo, produttivo, economico, occupazionale e culturale intrapresi dal centro-sinistra con la passata amministrazione.

Di interpretare questo successo potendosi ad un risultato eccezionale, con più di 4100 voti solo nella lista ufficiale.

Credo che questi dati debbano essere necessariamente bene interpretati dal Sindaco Ardicca e dai suoi compagni diventura.

Sarebbe onesto da parte loro riconoscere la Chiave della Città ai cittadini ennesi, ai quali l'avevano rubata, con l'inganno, due anni fa. Questo consentirebbe di dare loro l'onore delle armi, ma non credo che i nostri avversari comprendano le cavalleresche regole delle competizioni democratiche.

**Paolo Gargallo  
DS**

Il risultato delle ultime elezioni provinciali, sancisce a mio avviso due fatti molto importanti, uno, che grazie alla ricomposizione del centrosinistra, il valore aggiunto apportato dal Prof. Calisto Salerno e alla grande passione politica profusa da tutti i candidati, abbiamo ottenuto un risultato straordinario; l'altro dato, invece, sancisce la disfatta del Polo, ed esprime, un giudizio nettamente negativo sull'operato dell'amministrazione Ardicca, che dopo oltre due anni di mal governo si ritrova non solo minoranza in consiglio comunale, ma a non avere più l'appoggio della maggioranza dei cittadini. Sicuramente, questo risultato avrà ripercussioni, nel futuro politico della nostra città, dove un'intera classe dirigente del centrosinistra, è stata decapitata dal voto. A mio avviso a contribuire, a questo risultato, c'è stata, anche l'azione politica che i gruppi consiliari del centrosinistra hanno portato avanti in questi due anni e mezzo, ma alla luce dell'esito elettorale, siamo chiamati a una maggiore, responsabilità e a continuare, in una azione di alta amministrazione, che ci vede intransigenti di fronte ad una amministrazione inefficiente alla soluzione dei problemi veri che affliggono, ormai da diverso tempo, la nostra città.

**Paolo Gargaglione  
La Margherita**

Sig.ra Calcagno per l'immane sforzo compiuto in una vicenda elettorale più che mai complessa e competitiva, che ha dato al nostro Partito la soddisfazione di vedere eletto l'Avv. Palermo al quale vanno i nostri migliori auguri per il dinamismo che saprà imprimere alla sua opera nell'interesse della nostra Città, così come ci complimentiamo in modo sincero con il Prof. Calisto Salerno per la sua elezione a Presidente della Provincia assicurandoci che sulle cose serie e concrete potrà sempre contare, nel rispetto dei ruoli, sul costruttivo contributo dell'Udc ennese.

**Dario Cardaci  
U.D.C.**

Questa tornata elettorale ha dimostrato che non esistono almeno nella coalizione a cui appartengono partiti o movimenti "invulnerabili", questo deve far riflettere noi dirigenti di partito, che abbiamo la massima responsabilità nella scelta di uomini, e del ruolo che viene attribuito ad ognuno di essi. Vero è che per quanto riguarda Alleanza Nazionale l'analisi va fatta in modo profondo, poiché non ci aspettavamo una debole così totale, ritengo che in questo preciso momento politico che ci ha visti in fortissima difficoltà facendoci tornare indietro di un decennio con una differenza che allora eravamo forza di opposizione oggi ci proponiamo come forza di governo, dobbiamo con umiltà rimboccarci le maniche e ricominciare

**Luigi Carabotta**  
A.N.

Una vittoria che era nell'aria quella conquistata dal centrosinistra, un centrosinistra che ha fatto della compattezza attorno a Cataldo Salerno la sua arma vincente. Secondo me i fattori che hanno determinato la vittoria sono almeno tre; in primo luogo la scelta del candidato, la unità della coalizione, ed in ultimo, ma non per questo meno importante, l'aver come avversario un candidato che aveva già dato prova di non essere per nulla incisivo sui destini

di questa provincia e della sua città in sette lunghi anni di deputazione regionale prima e nazionale poi. Dopo questo successo la coalizione appare adesso più determinata e alla stesso tempo più sicura che la prossima conquista sarà il comune di Enna, gestito da un'amministrazione che fino ad adesso ha prodotto solo assessori in quantità industriale.

**Antonio Giuliana**  
Lista di Valori - Lista Di Pietro

Il dato elettorale che è in Provincia di Enna ha portato alla vittoria del centro sinistra ed alla elezione di Cataldo Salerno a Presidente, rappresenta certamente, per l'entità numerica in cui si è manifestato, un premio alla progettualità ed alle realizzazioni portate avanti in questi anni dal centro sinistra stesso. Basti pensare alla Università, ai patti territoriali, al ripristino delle condizioni idro-geologiche della conca peruginas, al grande progetto del parco tematico di Regalbuto, ma anche al Campus Universitario, al progetto dell'Aeroporto internazionale ecc... Di contro gli elettori hanno assistito in questi anni alla assoluta inconcludenza dell'azione amministrativa del centro destra

**Mario Alloro**  
Riformisti Democratici

## La gente che ha saputo ...

**Perché ha votato Salerno e cosa si aspetta dal nuovo Presidente? Questa la domanda posta ad alcuni cittadini.**

**Enrico Perrotta:** Salerno è uno che ha già fatto delle cose positive, come portare avanti il progetto Universitario; una persona di cultura, valida, da sempre stimata nel territorio. Non c'era motivo perché non ricevesse la preferenza. Mi aspetto che continui con questa sua capacità progettuale ed imprenditoriale per lo sviluppo non solo della città di Enna, ma dell'intera provincia e che riesca ad ottenere il riconoscimento del quarto Polo Universitario.

**Chiaromonte Giuseppe:** è una persona che stima, serio; gli auguro e mi auguro di continuare nel lavoro che ha fatto e che porti progresso e lavoro.

**Giovanni Petronio:** sono contento della sua elezione, oncosendolo, so che è una persona in gamba e valida e piena di idee, e rappresenta certamente la continuità con il Presidente Galvagno, di cui sono stato collaboratore per tanti anni e con il quale ho

realizzato tante cose; sono certo che continueremo a lavorare bene con il nuovo presidente.

**Emilio Rampello:** non è difficile rispondere: il centro destra ha causato danni in tutta Italia, ad Enna abbiamo una continuità politica del centro sinistra che è sotto gli occhi di tutti per quello che ha fatto, dall'Università ai Ppi, al Pit. Non era difficile votare Salerno, l'alternativa di essere governati da un centro destra ha un che di dittatura cilena, vediamo tutti come Berlusconi si comporta, ritengo che il 60% di Salerno sia anche dovuto al fatto che la gente è stufo. Ci aspettiamo la continuità della giunta Galvagno, l'ulteriore sviluppo dell'Università con la creazione del quarto polo, l'occupazione, il lavoro alla base di tutto, come lui stesso ha affermato nell'intervista al Tg 3, e, soprattutto democrazia.

**Maurizio Sciuto:** ho votato Salerno per la serietà della persona e perché l'opera di Elio Galvagno non venisse distrutta da una diversa coalizione. Che finalmente si possa avere sviluppo e un futuro collegamento dell'Università con l'area di Sviluppo Industriale e quindi con il mondo del lavoro.

**Michele Ganci:** ho votato sempre a sinistra e sono di sinistra da sempre, perché i risultati del centro sinistra sono sotto gli occhi di tutti, e perché

continuerà l'opera già intrapresa da Galvagno. Sicuramente il futuro sarà migliore rispetto al punto dal quale eravamo partiti, sono certo che Salerno continuerà l'opera di Galvagno e farà cose buone come quelle che ha fatto il suo predecessore.

**Maria Antonietta Merlino:** sono veramente contenta di questa vittoria schiacciante e penso sia la persona giusta al momento giusto, da lui mi aspetto che risolvi questo posto dove sono nata, dove vivo e voglio continuare a vivere, soprattutto dove voglio che anche i miei figli abbiano un futuro migliore di quello che hanno avuto fin'ora.

**Francesco Virlinzi:** perché è l'unica realtà di centro sinistra che si poteva votare, in contrapposizione alla destra che sta facendo tanto male alla città e alla nazione. Che continui, per me che sono giovane, il lavoro già intrapreso dall'assessore Consiglio in merito alle politiche giovanili, e in particolare modo quello che è stato scritto sui manifesti e cioè lavoro e sviluppo.

**Emanuele Fidotta:** ha avuto il merito di portare ad Enna l'Università, ha innescato dei sistemi produttivi per Enna, c'è gente che viene qui a studiare, e questo ha creato lavoro, e poi, perché sono simpatizzante della sinistra. Per il futuro ho la speranza



che quanto illustrano nel programma si possa attuare, non dipende solo dal centro sinistra, la speranza principale rimane sempre il lavoro, se si attua il programma significa lavoro, soprattutto per i giovani.

**Maria Grazia Fazzi:** è una persona grande di fiducia, è un uomo di cultura, ha fatto e farà; credo che siano molti i voti di stima nei confronti della sua persona, anche perché è un uomo accattivante e solare.

**Cettina Rampello:** perché rappresenta una generazione che ha fatto da volano allo sviluppo della provincia di Enna, si trova una bella eredità lasciata dalla giunta Galvagno, e parlano i fatti che sono l'Università, con l'aiuto di altri certamente, e questo costituisce una grossa fonte di sviluppo e occupazione. Penso anche alla Valle del Dittaino e con il contributo della Provincia di Enna ai contratti di formazione lavoro, con Padova e con tutto ciò che questo può portare ai giovani, di cui Cataldo Salerno costituisce oggi una speranza.

Giuseppe Stancanelli



# LA TERMO CASA

di Impellizzeri S. & C. s.n.c.



caldaie  
**ARISTON**  
MYS



climatizzatori  
**DAIKIN**



**Vaillant**



**argo**

per fare il bello e il cattivo tempo.

ENNA - Via P. Lo Monto, 59  
Tel. 0935 24239 - E-mail: latermocasa@tiscalinet.it



**Confortquattro**

Sportello CAAF  
Elaborazione Mod. 730 unico - Isee - Red  
Via Luigi Grimaldi, 18 - Tel. 0935 351905 - N° Verde 800 33 44 88  
Ad Enna Bassa (sotto Bruno Elettrodomestici)



**VALERA**

**CONSEGNA A DOMICILIO**

**PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI DI QUALITÀ A PREZZI CONTENUTI**

Via Roma, 170 Tel. 0935.504484  
Via Mer. S. Antonio, 20 Tel. 0935.24230  
Piazza Europa Tel. 0935.37489

# La gente che ha voluto ...

"Habemus pontificem", finalmente è fatta; al primo turno la provincia di Enna ha eletto il nuovo consiglio provinciale e il nuovo presidente nella persona di Cataldo Salerno.

E' stata una campagna elettorale particolarmente sentita dalla gente e adesso, a giochi fatti, vogliamo sapere che cosa in realtà ci si aspetta da questa nuova amministrazione, quali strategie di sviluppo dovrebbero essere intraprese per poter risolvere l'economia e la qualità della vita nella nostra provincia e infine, di fronte alla dichiarazione del Presidente Salerno, circa il suo proposito di voler puntare soprattutto sul lavoro, su quale settore a tal fine sarebbe opportuno investire.

In particolare abbiamo voluto sentire i rappresentanti della categoria dei commercianti, perché esponenti di una delle risorse economiche del nostro territorio, ma anche perché, dietro le loro vetrate, sono forse i migliori osservatori della realtà e di tutto ciò che può caratterizzarla.

"Sono contento del risultato di queste elezioni -



dice Davide Campisi, proprietario di una gelateria-pauperteria al centro di Enna - speriamo che qualcosa possa veramente cambiare per la nostra provincia, soprattutto per i giovani, e che pressati da molte ansie, ma anche ricchi di sogni e aspirazioni. Secondo me si dovrebbe soprattutto puntare sulla scuola e sulla formazione professionale, perché mi accorgo che coloro che, a differenza di me che subito ho iniziato a lavorare, hanno invece continuato a studiare, alla fine, però, di fronte all'impatto con il mondo lavorativo, sono disorientati, non sanno fare ma e t e r r a i m o n t e i m p o r t a n t i s s i m o secondo me è inoltre valorizzare e sostenere il fermento culturale e musicale che c'è nella nostra provincia; ci sono moltissimi giovani che amano fare musica e questo è un patrimonio che non può essere spreco, deve essere veramente incoraggiato".

"Sono sicuro che questa amministrazione non ci deluderà", commenta il sig. Lo Monaco, servendo un caffè al suo Bar Van Gogh - Il presidente ha già dimostrato di saper fare e bene, ma il lavoro di amministrazione deve essere frutto di collaborazione fra tutte le parti, compresa l'opposizione."

"Io mi augu-

ro che questa nuova amministrazione possa continuare sulla strada già intrapresa dal governo, e che soprattutto miri a sostenere la piccola impresa", portando ad esempio la sua personale esperienza di giovane imprenditore. Vincenzo D'Agostino, proprietario del ristorante Terrassa, auspica che oltre agli aiuti economici, si pensi ad incentivare tutte quelle attività, come il turismo che possono veramente garantire la riuscita delle iniziative economiche individuali.

"Finalmente un presidente di sinistra, non lo avevamo mai avuto - entusiasta sia fa intervistare Giuseppina Orefice, proprietaria di un negozio di giocattoli - Da lui ci aspettiamo che lavori tanto e che miri soprattutto al turismo, al lavoro, senza mai dimenticare la cultura, fondamentale per l'evoluzione di una comunità."

"Non c'è molto da dire, siamo contenti; c'è da fare molto, soprattutto incentivare il commercio e migliorare le strade", dichiara la sig.ra Balistreri, titolare di Linea Donna. "L'importante è che sempre più essere valorizzata l'Università. Penso che sia una risorsa importantissima", soprattutto pensando ai giovani, come confessa lei stessa, ci dice la sig.ra



Agnello, proprietaria di un negozio di corredi. "Il neo presidente ha dichiarato che punterà soprattutto sul lavoro; a tal fine, secondo me - dichiara la sig.ra Sadedmi proprietaria della cartoleria Bril del Gattopardo di Enna Bassa - i settori su cui investire dovrebbero essere il turismo e l'agricoltura, non ha senso parlare di industria qui da noi. Migliorando le strutture recettive, valorizzando le risorse storico-culturali, copiosamente presenti nella nostra provincia, migliorando la rete stradale e la viabilità, già solo con questo si darebbe un serio aiuto al turismo. Poi basterebbe creare dei percorsi turistici tipici, ad esempio fra le vecchie miniere o valorizzare gli stessi laghi artificiali e le relative zone circostanti, al fine di renderci non solo bacini di accumulo d'acqua, ma luoghi fruibili per tutti. E infine, chiaramente non bisogna dimenticare il progetto dell'università che oltre allo stimolo culturale, può garantire, fra docenti, impiegati nelle segreterie, molti posti di lavoro."

Daniela Guarasci

### Riceviamo e pubblichiamo: L'Album delle Figure 2003 (riflessioni a margine di una campagna elettorale)

Affissione selvaggia anche questa volta. E non mi sembra di aver visto un solo foglio bianco di copertura. Ma tanto! E poi fatte, fatte, fatte anche questa volta, su tutti i muri della città. Mi scordo, senza che mi accorga di ricordare quello che è cominciata questa usanza. Chi fu il primo a copiare l'ennesima americana. Fatto sta che si è innescato un tale meccanismo per il quale è diventato obbligatorio prendere parte a questo rituale di follia collettiva.

Mi metto nei panni dei candidati scatti scatti, ricerca affannosa dell'immagine giusta, quale posa, quale vestito, sorriso o non sorriso, dove mettere le mani, discussioni coi fotografi, famigliari, crisi di identità, rischi per l'autostima. E mi domandomi chi mai il risarcirà di tutto questo stress aggiunto? E poi, se davvero? Dici, a prendere? o Bah! Se come quasi sempre accade, il punto di vista è quello di una propria macchina o dell'autobus che saliscende dall'alto al basso della città e viceversa.

### Riceviamo e pubblichiamo:

**Non poteva che finire così**  
Il risultato delle elezioni per il centro destra è la conseguenza di una mancanza di idee, di progetti e frutto del delirio di onnipotenza che ha colpito la classe dirigente, o meglio, la ex classe dirigente ed il suo leader, che ritenevano di potere tutto alla luce delle precedenti esperienze.

L'annientamento della classe dirigente ennese di Forza Italia, in particolare è il chiaro segnale che la improvvisazione, l'arbitrarietà di cui avevano ritenuto di trovare una facile affermazione, senza progetti ed idee, non ha futuro.

Il centro sinistra non poteva trovare alleato migliore nel candidato alla presidenza della Casa delle Libertà. Senza dire che il risultato di Enna città rappresenta un chiaro ed inappellabile giudizio negativo per questo Sindaco e questa Amministrazione Comunale che hanno messo in ginocchio questa città, dal quale dovrebbero trarre le opportune conseguenti decisioni.

Dalle ceneri di questa sconfitta può in ogni caso rinascere una speranza di rinnovamento e di ripresa dell'attività politica.

Avv. Piero Patti

(laddove infatti c'è la più alta concentrazione di manifesti elettorali abusivamente affissi) - il risultato è che le facce sfumano una nell'altra, si confondono, sembrano tutte uguali, si avvigliano e a poco a poco si intrinsecano come l'album fotografico di una famiglia sconosciuta o la pubblicità di un lontano museo delle cere...

No, non serve a preannunciare voti. Serve a spendere molto denaro, questo si e a farci giocare i bambini che controllano (giuro), tra manifesti e faccende, se ce l'hanno tutte le figure e hanno completato la raccolta.

Ci si può trovare qualche spruzzo di tipo estetico-filosofico o anche sociologico sugli effetti spazzanti della ripetizione di immagini, sulla caducità delle cose, sull'intercacciarsi di messaggi a livelli diversi, ma, discussioni coi fotografi, famigliari, crisi di identità, rischi per l'autostima. E mi domandomi chi mai il risarcirà di tutto questo stress aggiunto? E poi, se davvero? Dici, a prendere? o Bah! Se come quasi sempre accade, il punto di vista è quello di una propria macchina o dell'autobus che saliscende dall'alto al basso della città e viceversa.

Detto questo, va fatta un'altra considerazione: è ovvio che in un manifesto dove a campeggiare è la faccia del candidato, poco spazio rimanga per messaggi fatti di pensieri e parole, e perfino per i simboli dei partiti di appartenenza che, relegati in un angolo non si vedono proprio più "neanche con gli occhiali" come diceva un noto cantautore di tanto tempo fa. Facece nell'uovo. E il vuoto in politica si che è veramente preoccupante.

Ancora più preoccupante per un'idea di alternanza poi il fatto che questo vuoto sia tutto e massiccio colorato di azzurro. E tutto un Azzurro con Facce. A destra, e questo è normale - e a sinistra, dove quest'altro tanto normale non mi pare. L'azzurro, per carità è un bellissimo colore, e in più fa risaltare le facce (pensate che Berlusconi ne avrebbe fatto il suo emblema se, oltre ad alludere alla sua missione divina, non fosse così?).

Però penso che gente di sinistra, così come, con la rabbia per la furbesca usurpazione, non riesce più a guidare Forza Italia allo stadio (pensate a Benigni), allo stesso modo dovrebbe quantomeno riflettere sull'uso e abuso dell'az-

zurro in tempo di elezioni. Con tutti i colori che ci sono! O sono lapsus freudiani?

Ecco perché, a sinistra, voglio fare pubblico encomio innanzitutto a partiti "piccoli" come Rifondazione Comunista e Verdi che, vuoi per motivi ideali, vuoi per mancanza di fondi (ma anche qui si tratta di etica e intelligenza), hanno scelto di non partecipare a questa fiera delle vanità.

Poi, con riserva, a due o tre candidati che hanno preferito (non voglio indagare sui motivi, ma restare semplicemente te al fatto) altri sfondi per la propria faccia: un campo di margherite o una quercia verde o, meglio ancora, i colori, sia pure "trattati" dalla bandiera della pace per questo manifesto scelta, in uno dei suoi manifesti, pubblico encomio anche al Candidato Presidente della Provincia.

10 e lode con bacio in fronte, infine al manifesto elettorale di un candidato Ds: "antico", senza faccia, finalmente rosso, col simbolo del partito bello grande al centro e il nome sotto. Semplice, chiaro, onesto e...visibilismo.

Cinzia Farina

### Riceviamo e pubblichiamo:

**Risultati delubbio**  
E fuori di dubbio che i risultati di questa competizione elettorale, per Forza Italia, siano stati molto deludenti e certamente insperati.

Ma auguro che, al più presto, si proceda, all'interno di Forza Italia prima e della Casa delle libertà poi, ad una serena valutazione del voto e ad una approfondita diagnosi delle cause che lo hanno determinato.

Soprattutto per quello relativo alla Città di Enna è necessario capire se la gente non ha condiviso il progetto ed il programma che era stato presentato, se la strategia e l'impostazione della campagna elettorale erano errate o se, per caso, non ha apprezzato l'attività dell'amministrazione comunale di questi due anni.

Avv. Giuseppe Sposito

**FORTI EMOZIONI**

**TEL. 0936 804733**

**WWW.RADIOENNA.IT**

## qui trovi DEDALO

### Enna Alta

**Panetteria Biscottificio S. Filippo**  
Via Spirito Santo, 72 - Tel. 0935 37376 Enna

**Caffè del Centro**  
Via C. Colombo, Enna Tel. 0935 37200

**Osteria L'Arlecchino**  
Via Marconi, 24 - Enna Tel. 0935 37333

**BAR ERBICELLA**  
Via Diaz, 50 - Tel. 0935 520033 - Enna

**PIZZA**  
Via PERGUSA, 24

**CAFFÈ ROMA**  
Via S. Leonardo, 14 - Tel. 0935 501312

**Il Dolce**  
Via degli Astronauti Enna - Tel. 0935 501312

**Tabacchi Chiosco Bar**  
Via S. Leonardo, 14 Tel. 0935 24109 - Enna

**GENERALI RICAMBI**  
Enna Via Pergusa, 12/13 Tel. 0935 03030

**Bar del Duomo**  
Via S. Leonardo, 14 - Tel. 0935 24109

**Pasticceria Dell'Arte**  
Via S. Leonardo, 14B - Tel. 0935 50044

**AVV**  
Via S. Leonardo, 14B - Tel. 0935 50044

**EUROPA Pasticceria**  
Via IV Novembre Enna Tel. 0935 37402

**Stampa della Scena**  
Enna - Via S. Liberti, 3 Tel. 0935 510245

### Enna Bassa

**Il Tartufo**  
Via Ubaldo d'Italia Enna - Tel. 0935 37333

**PANIFICIO**  
Serranuzza Luigi e Figli  
Via Ubaldo d'Italia Enna - Tel. 0935 37333

**TIGER BAR**  
Via S. Leonardo, 14 - Enna Tel. 0935 501312

**BAR SAIS**  
Viale Diaz - Enna

**QB4 RIFORMIMENTO**  
di DI MAURO BIAGIA  
Via Pergusa, 32 - Enna - Tel. 0935 37333

**Enna Mercato**  
Enna BASSA - C.so S. Luca Tel. 0935 52132

**Enna Inver**  
Via degli Astronauti Enna - Tel. 0935 501312

**amaxisid**  
Via della Regione Siciliana Enna - Tel. 0935 500000

**Napoli**  
Via S. Leonardo, 14 - Tel. 0935 24109

**HOBBY 200**  
Barrettiera Via S. Leonardo, 9/10 - Tel. 0935 43759

**Magazzini BASILE**  
Via S. Leonardo, 14 - Tel. 0935 501312

**L'EDICOLA**  
Via Ubaldo d'Italia Enna - Tel. 320 0092577

**ROGA**  
Comp. Emmanotti Enna BASSA - Tel. 0935 43555

**Nancy Shop**  
Mercato, Moda Intimo - Organigiani Enna - Via Ubaldo d'Italia, 66 - Enna - Tel. 0935 33338

### Pergusa

**Salvatore Grilo**  
Via S. Leonardo, 14 - Enna Tel. 0935 501312

**AGV**  
Stazione di servizio  
Laraggio - Bar Tabacchi  
Tel. 0935 21984 - 1984

**BAZAR**  
Via Pergusa, 1 - Complesso Enna - Tel. 0935 501312

**Punto Scuffa**  
con pannello avvolto  
di PIVONE DANIELA  
Cell. 338 1373003

**Gente in**  
Pergusa - Enna - Tel. 0935 501312

**NATI**  
Via S. Leonardo, 14 - Enna Tel. 0935 501312

**Officina dell'immagine**  
Via S. Leonardo, 14 - Enna Tel. 0935 501312

**BAR OLIMPICO**  
Via S. Leonardo, 14 - Enna Tel. 0935 501312

**HOBBY 200**  
Barrettiera Via S. Leonardo, 9/10 - Tel. 0935 43759

**Magazzini BASILE**  
Via S. Leonardo, 14 - Tel. 0935 501312

**L'EDICOLA**  
Via Ubaldo d'Italia Enna - Tel. 320 0092577

**ROGA**  
Comp. Emmanotti Enna BASSA - Tel. 0935 43555

**Nancy Shop**  
Mercato, Moda Intimo - Organigiani Enna - Via Ubaldo d'Italia, 66 - Enna - Tel. 0935 33338

**Riviera**  
Tel. 0935 541267 Pergusa

**TABACCHI**  
Gammarrata Giulia  
Via Nazionale 48 - Tel. 0935 24109

**Villa Giulia**  
Tel. 0935 24109

**Dedalo è una delle poche voci libere della Città**

**Aiutate a restare liberi, sostenici versando il tuo contributo sul c.c.p. N° 39518735**

**VENDESI OCCASIONE!!!**

**N.2 Lampadari per Corridoio in Ottone**

**N.2 Lampadari da Salone in Ottone**

**N.1 Plantana in Noce**

**Tel. 3403412759**

**Per la tua pubblicità su DEDALO telefona allo 0935 20914**

**VENDESI**

**VOLVO 850 T5 SW impianto gas EGI**

**Tabacchi**  
Tel. 0935 541267 Pergusa

**TABACCHI**  
Gammarrata Giulia  
Via Nazionale 48 - Tel. 0935 24109

**Villa Giulia**  
Tel. 0935 24109

**Dedalo è una delle poche voci libere della Città**

**Aiutate a restare liberi, sostenici versando il tuo contributo sul c.c.p. N° 39518735**

**VENDESI OCCASIONE!!!**

**N.2 Lampadari per Corridoio in Ottone**

**N.2 Lampadari da Salone in Ottone**

**N.1 Plantana in Noce**

**Tel. 3403412759**

**Per la tua pubblicità su DEDALO telefona allo 0935 20914**

**VENDESI**

**VOLVO 850 T5 SW impianto gas EGI**

**"Le Proteste del Cittadino" (di Giusi Stancanelli)**  
Segnalateci i disservizi, per migliorare la Città. Di volta in volta pubblicheremo una foto del disservizio o della persona che ha segnalato una anomalia riscontrata in città. Per le vostre segnalazioni potete telefonarci (Tel. 0935.20914) o inviare un fax (Tel. 0935.20914) o inviarcisi una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: dedalo.enna@virgilio.it. Le foto pubblicate sono state scattate a pochi giorni dalla stampa.



**Via Cavalieri di Vittorio Veneto.** Nome altisonante per questo strada, ma non ospitava la Telecom, e che ora ospita solo i residenti, costretti ad effettuare il solito slalom per evitare le buche, e vi garantiamo che sono larghe e profonde, e svicolare tra l'una e l'altra, oppure agire di precisione e cercare di passare con i pneumatici ai bordi delle stesse, ma ci vuole occhio e automobili di grossa cilindrata. Tra l'altro, stanno proprio al centro della carreggiata. Cavalieri e degni di questo nome ci sentiremmo di definire coloro che dovrebbero occuparsene e che comunemente definiamo "adetti al ramo".



**Montsalvo.** Ci segnalano che lungo il vialetto principale che divide i quattro gradi di spazi a verde delle pendici che portano al monastero, manca una larga parte delle coperture di mattonelle a suo tempo poste in opera. Un bel carcio vuoto a quello che in effetti abbiamo trovato. Ma l'occhio attento del cittadino ci ha suggerito di guardare, dentro la fontana. Tòh! Le mattonelle. Un plauso agli autori del nuovo gioco per la precisione di smontaggio e di tiro, certo la noia non impoverisce la fantasia e nemmeno l'inciviltà. Ma che ne direbbero Sindaco e Giunta se un bel mattino trovasero "smontata" la facciata del Comune?



**Via San Leonardo.** Nella curva subito prima dell'omonima chiesa, la strada di fronte che porta lo stesso nome è pavimentata con le "basole", buone vecchie basole, mentre Via S. Leonardo è asfaltata. Dove finiscono le basole e comincia l'asfalto c'è un'area di circa tre metri quadri che risulta difficile definire come sia pavimentata. Ci sono basole ricoperte d'asfalto, forse dove mancava qualcosa, altre mancano del tutto mentre in altri punti manca proprio l'asfalto, in altri ancora solo pietrisco, una vera miscelazione di materiali che rendono l'eventuale transito assai difficile. Ma da qui non passano processioni.



**Saluti da Enna**

**vulturo**  
targhe - insegne

**Targhe per abitazioni in ottone e plexiglas numeri civici - targhette per citofoni targhe commerciali - segnaletica insegne di ogni genere**

Linea ottone

Targa in struttura portante

Portafiori per abitazioni

Segnaletica segnaletica

Comunicazione

Via Donzetti, 20 Enna Tel. 0935 500280

**L'Eremo di Montsalvo**

**Via Risorgimento.** Facile il gioco di parole nel dire che di un vero risorgimento questa strada avrebbe bisogno, specialmente nelle vicinanze delle palazzine INA casa, dove l'asfalto, quando c'è a di mille colori, sgretolato come un mosaico malfunzionante, e sono così tante le rapprezature effettuate nel tempo, che il "manto" stradale sembra quello della piccola fiammiferia delle favole. Ma questa è realtà, qui la gente abita, ci sono scuole e asili, traslino mezzie pubblici e delle favole vorremmo il letto fino: il principe azzurro porta una scintillante ruspa che potesse fare alto soncio, e senza principessa come ricompensa.